

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31.12.2001

DIRIGENTI	0
QUALIFICA AD ESAURIMENTO	1
" FUNZIONALE X	20
" " IX	3
" " VIII	20
" " VII	32
" " VI	20
" " V	5
" " IV	10
" " III	1
	<hr/>
TOTALE	112
PERS. OPERAIO A TEMPO INDETERMINATO	22
PERS. OPERAIO STAGIONALE	30
(espresso in uomini/giornate)	

Q	cognome e nome	assunz.	anzianità al 31/12/2001			pari a mesi (a)	retribuzione lorda mensile				TFS spett. al 31/12/01 (a*b*13/144)	quota a carico INA anno 2001	Anticipaz. su T.F.S.	T.F.S. a carico Ente anno 2001	TFS spett. al 31/12/00	quota a carico INA anno 2000	Anticipaz. su T.F.S.	T.F.S. a carico Ente anno 2000	diff. relativa all'anno di riferimento	
			aa	mm	gg.		stipendio	ind.int.sp.	retr. anz.	ass.pers.										totale (b)
	SANGIORGIO Nicola	02/05/85	16	7	29	200	1.921.250	316.830	67.500	0	2.305.580	41.628.528	0	0	41.628.528	37.179.011	0	0	37.179.011	4.449.517
	PATANO Francesco	02/05/85	16	7	29	200	1.921.250	316.830	67.500	0	2.305.580	41.628.528	0	0	41.628.528	37.179.011	0	0	37.179.011	4.449.517
											1.458.475.842	121.168.811	12.240.000	1.325.067.031	1.345.084.544	121.168.810	12.240.000	1.211.675.734	113.391.299	
C4	PINTO Domenico	03/04/63	38	8	28	465	2.196.917	321.743	434.483	0	2.953.143	123.970.482	14.179.107	11.190.000	98.801.375	115.618.369	14.179.107	11.190.000	90.249.262	8.352.113
	CAFARELLI Luciano	16/11/71	30	1	15	361	2.196.917	321.743	186.291	0	2.704.951	88.155.104	8.234.461	0	81.920.643	81.254.866	6.234.461	0	75.020.405	6.900.238
											212.125.587	20.413.568	11.190.000	180.522.019	196.673.235	20.413.568	11.190.000	165.269.667	15.252.352	
Xqf	SIGLIUZZO Achille	01/10/60	41	3	0	495	4.488.333	338.413	0	3.273.151	8.099.897	361.964.147	25.899.258	0	336.064.889	343.727.155	25.899.258	0	317.827.897	18.236.992
	LANCIERI Agostino	01/04/68	33	9	0	405	3.592.000	331.348	0	2.583.716	6.507.064	237.914.528	14.386.353	0	223.528.175	224.443.479	14.386.353	0	210.057.126	13.471.049
	LAVIERI Ubaldo Mario	01/05/68	33	8	0	404	3.592.000	331.348	0	679.278	4.602.626	167.867.998	11.372.042	0	156.495.956	122.905.434	11.372.042	0	111.533.392	44.962.564
	FLORO Nicola	10/06/68	33	6	21	403	3.592.000	331.348	0	2.589.828	8.493.176	236.234.369	14.106.659	0	222.127.710	222.811.046	14.106.659	0	208.704.387	13.423.323
	GATTO Luigi	01/10/70	32	0	0	384	3.592.000	331.348	0	2.410.348	6.333.696	219.568.128	12.073.778	7.395.000	200.099.350	208.628.041	12.073.778	7.395.000	187.159.283	12.940.087
	PICARIELLO Luigi	10/05/71	30	7	21	368	3.592.000	331.348	0	2.224.555	6.147.903	204.247.000	10.818.878	0	193.428.122	191.769.633	10.818.878	0	180.900.756	12.477.367
	DI MOLFETTA Luigi	01/07/71	30	6	0	368	3.592.000	331.348	0	2.221.892	6.145.240	203.048.972	10.704.497	0	192.344.475	190.607.170	10.704.497	0	179.902.673	12.441.802
	CILLO Fabrizio	01/09/72	29	4	0	352	3.592.000	331.348	0	2.113.554	6.036.902	191.839.330	9.627.894	0	182.211.436	179.743.659	9.627.894	0	170.115.765	12.095.671
	POTERE Raffaele	01/04/75	26	9	0	321	4.488.333	338.413	0	1.810.414	6.637.160	192.339.366	6.987.392	0	185.351.974	179.095.713	6.987.392	0	172.108.321	13.243.653
	CALO' CARDUCCI G	03/04/75	26	8	28	321	3.592.000	331.348	0	1.810.414	5.733.762	166.159.645	7.002.851	0	159.156.794	154.898.923	7.002.851	0	147.896.072	11.260.722
	CORIGLIANO Enrico	04/04/75	26	8	27	321	3.592.000	331.348	0	1.682.750	5.606.098	162.460.048	6.781.882	0	155.678.166	151.337.630	6.781.882	0	144.555.748	11.122.418
	AMARENA Luigi	01/04/75	26	9	0	321	3.592.000	331.348	0	1.810.414	5.733.762	166.159.645	7.002.851	0	159.156.794	154.898.923	7.002.851	0	147.896.072	11.260.722
	GIORDANO Nicola	01/04/75	26	9	0	321	3.592.000	331.348	0	1.810.414	5.733.762	166.159.645	7.053.925	0	159.105.720	154.898.923	7.053.925	0	147.844.998	11.260.722
	NARDONE Nardone V.	01/07/75	26	6	0	318	3.592.000	331.348	0	1.579.847	5.503.195	157.987.556	5.838.444	0	152.149.112	147.025.637	5.838.444	0	141.187.193	10.961.919
	SANTOVITO Savino	01/03/85	16	10	0	202	3.592.000	331.348	0	667.187	4.590.535	83.713.506	0	0	83.713.506	75.635.774	0	0	75.635.774	8.077.732
	COLUCCI Vito	01/03/85	16	10	0	202	3.592.000	331.348	0	667.187	4.590.535	83.713.506	0	0	83.713.506	75.635.774	0	0	75.635.774	8.077.732
	FERLISI Giuseppe	01/04/86	15	9	0	189	3.592.000	331.348	0	500.630	4.423.978	75.484.125	0	0	75.484.125	67.799.253	0	0	67.799.253	7.684.872
	DI TRAPANI Giovanni	01/06/86	15	7	0	187	3.592.000	331.348	0	495.305	4.418.653	74.595.454	0	0	74.595.454	66.949.032	0	0	66.949.032	7.646.422
	CERVERIZZO Giulian	01/06/86	15	7	0	187	3.592.000	331.348	0	595.305	4.518.653	76.283.649	0	0	76.283.649	58.102.505	0	0	58.102.505	18.181.144
											3.227.740.616	149.656.704	7.395.000	3.070.668.912	2.968.913.704	149.656.704	7.395.000	2.811.862.000	258.826.912	
TOTALI											8.928.371.907	584.661.577	86.534.324	8.257.176.006	8.207.061.193	584.661.576	86.534.324	7.535.865.293	721.310.714	

PROSPETTO RIEPILOGATIVO
PERSONALE DELL'ENTE

a) TFS al 31/12/2001 (a+d+++ f) = 8.928.371.907+ 974.089.854 (v.allegato)	9.902.461.761
b) TFS spettante al 31/12/2000 = 8.207.061.163 + 622.653.616 (v.allegato)	9.129.714.809
c) Quota T.F.S. di competenza dell'anno 2001 (c = a - b)	772.746.952
d) Quota TFS a carico Ina riferita all'anno in corso + 96.676.601 (v. allegato)	677.338.178
e) Quota TFS a carico Ente + 829.977.015 (v.allegato)	9.087.163.021
f) Anticipazione Tfs anni precedenti	86.534.324

PROSPETTO RIEPILOGATIVO
OPERAI A TEMPO INDETERMINATO

a) Fondo T.F.R. accantonato anno precedente	453.859.618
b) Rivalutazione del 3,219577 su a)	14.612.360
c) Fondo T.F.R. accantonato anno precedente rivalutato	468.471.978
d) Quota T.F.R. di competenza dell'anno 2001	58.426.817
e) Fondo T.F.R. da riportare a nuovo anno	510.266.435

Quota dell'esercizio per l'adeguamento del
fondo indennità anzianità del personale

£ (772.746.952 + 58.426.817) = 829.173.769

Il fondo di liquidazione dell'anno 2000 è stato rideterminato in quanto è stato eliminato il personale che è cessato dal servizio nel corso dello stesso anno

**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE
E PER LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA,
LUCANIA E IRPINIA (EIPLI)**

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO AL CONTO CONSUNTIVO 2002

Il conto consuntivo dell'esercizio 2002, redatto in conformità delle norme del DPR 696/79, presenta i seguenti risultati riepilogativi:

a) Disavanzo finanziario di competenza	€	17.907.272,11
b) Disavanzo di amministrazione	€	48.742.271,87
c) Disavanzo economico	€	15.506.279,54
d) Deficit patrimoniale (disavanzo economico al 31/12/2002)	€	37.438.693,42

- a) il risultato del **disavanzo finanziario** deriva dalla differenza registrata nel corso dell'esercizio tra le spese ammontanti ad € 30.886.604,67.= e le entrate ammontanti ad € 12.979.332,56.=. In particolare il disavanzo di parte corrente è risultato di € 6.725.279,91.=, quello della parte in conto capitale di € 10.240.795,14.= ed infine quello delle partite di giro di € 941.197,06.=;
- b) il risultato del **disavanzo di amministrazione** deriva dalla differenza tra i residui passivi pari ad € 75.457.631,68.= e la somma dei residui attivi pari ad € 19.833.537,56.= e del differenziale di cassa che, al 31 dicembre 2002, presentava un risultato positivo di € 6.881.822,25.=, interamente coperto da pignoramenti;
- c) il risultato del **disavanzo economico** discende dall'iscrizione, tra le variazioni in diminuzione, dei minori accrediti di importi per lavori in corso di esecuzione pari ad € 8.544.177,99.= e rivenienti dalla differenza tra gli importi accreditati dagli Enti e Ministeri finanziatori delle opere per € 1.018.450,67.= e gli importi dei certificati di pagamento dei lavori per € 9.562.628,66.= e le altre poste del *conto economico parte seconda* (oneri per il personale, per l'acquisto di beni e servizi, tributari, finanziari e di accantonamento dei fondi TRS e TFR) la cui copertura è garantita dalle sole entrate del servizio di somministrazione della risorsa idrica;
- d) il **deficit patrimoniale** è il risultato del disavanzo economico dell'esercizio corrente pari ad € 15.506.279,54.= e di quello al 31/12/2001 di € 21.932.413,88.=, quale risulta dalla situazione patrimoniale [Allegato G].

I beni immobili, di proprietà dell'Ente, sono stati considerati nel conto patrimoniale al valore iniziale di acquisto incrementato delle somme, iscritte nei precedenti esercizi, per la ricostruzione della sede della Direzione Regionale Lucana a

Potenza e per l'adeguamento e messa a norma degli impianti tecnici sugli altri immobili. Il valore dei beni immobili, iscritto nella "Situazione patrimoniale – Attività – All.G", ammonta a complessivi € 1.792.897,65.= e non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il valore dei beni mobili, quale risulta dal "**Piano di ammortamento**", ammonta a complessivi € 1.240.507,64.=.

Gli accertamenti di parte corrente ammontano a complessivi € **9.975.471,51.=** e comprendono le seguenti poste di entrate:

Contributo ordinario del Mi.R.A.F.	€	325.625,08
Contributo Mi.R.A.F. per ripiano disavanzo	€	8.000.000,00
SS.GG. su esecuzione di opere pubbliche	€	148.292,77
Altre entrate	€	245.247,04
Entrate per il servizio di somministrazione idrica	€	1.256.306,62

Le entrate per il servizio di somministrazione idrica presentano, anche per il 2002, come per il 2001, una consistente contrazione rispetto a quelle degli anni precedenti, per la circostanza che i crediti dell'Ente sono stati oggetto di assegnazione da parte dell'Autorità Giudiziaria a favore di imprese e del personale dipendente.

Rispetto all'importo delle entrate di parte corrente di € 9.975.471,51.= le uscite ammontano ad € 16.700.751,42.= con un disavanzo di parte corrente, come precedentemente riferito, di € 6.725.279,91.=.

Gli accertamenti riferiti a spese in conto capitale per l'esecuzione di lavori, su concessioni dei Ministeri, delle Regioni e della Provincia di Benevento, ammontano ad € 1.018.450,67.=. Gli impegni in conto capitale ammontano ad € 11.259.245,81.=. Il disavanzo, come precedentemente indicato, è risultato di € (11.259.245,81 – 1.018.450,67) = € 10.240.795,14.=. Il risultato negativo è dipeso quasi esclusivamente dal perdurare del fermo del servizio di Tesoreria a seguito dell'azione esecutiva promossa dai vari creditori, tra i quali principalmente i dipendenti dell'Ente.

Il disavanzo per spese in conto capitale per l'esecuzione di lavori ha notevolmente contribuito a determinare il disavanzo economico alla fine dell'esercizio di € 15.506.279,54.=. Tale disavanzo, unitamente a quello economico al 31/12/2001 di € 21.932.413,88.=, ha portato al 31/12/2002 al risultato negativo di € 37.438.693,42.=.

La consistenza del personale al 31/12/2002 è la seguente:

ruolo professionale	n°	17
Aree A-B-C	n°	75
Ruolo ad esaurimento	n°	1
Sommano	n°	93
Operai a tempo indeterminato	n°	20
Operai a tempo determinato	n°	30

Gli accantonamenti, per indennità di anzianità, per il personale di ruolo al 31/12/2002 (comprensivi delle quote a carico dell'INA) risultavano i seguenti:

TFS spettante al 31 dicembre 2002	€ 4.460.836,93
Quota di competenza dell'esercizio 2002	€ 150.710,11

Gli accantonamenti per il personale operaio a tempo indeterminato al 31/12/2002 risultano i seguenti:

TFR spettante al 31 dicembre 2002	€ 259.538,84
Quota di competenza dell'esercizio 2002	€ 30.703,27

La spesa impegnata per il personale ha presentato, al termine dell'esercizio, i seguenti risultati:

- Personale di ruolo

Area professionale	n° 17 unità	€ 833.261,00	
Aree A-B-C	n° 75 unità	€ 1.710.624,00	
Ruolo ad esaurimento	n° 1 unità	€ 46.465,00	
Sommano			€ 3.488.586,00
<ul style="list-style-type: none"> • Operai: 			
a tempo indeterminato	n° 20 unità	€ 497.603,00	
a tempo determinato	n° 30 unità	€ 859.825,00	
Sommano			€ 1.357.428,00
Contributi a carico Ente (personale di ruolo ed operaio) compresa quota non impegnata nel 2001			€ 1.584.594,00
Indennità di missione impegnate			€ 206.585,00
Altre spese impegnate			€ 276.915,00
Sommano			€ 6.914.008,00
IRAP			€ 86.439,00
TOTALE			€ 7.000.447,00

A causa della situazione di deficit finanziario e l'impossibilità di avviare una nuova contrattazione di Ente la gestione Commissariale, a causa delle osservazioni formulate dal Collegio dei revisori che imponevano la rivisitazione delle linee di impostazione della contrattazione e del fondo incentivante che hanno imposto la definizione di una posta prudenziale del cap. in sede di redazione del bilancio di previsione, nelle more di una corretta ricostruzione del fondo stesso.

Tale misura prudenziale, oltre ad altre misure di contenimento della spesa adottate, ha consentito il superamento di quanto osservato dall'Organo Vigilante e

quindi l'approvazione del bilancio di previsione, pur permanendo sospesa l'intera questione inerente il trattamento economico del personale.

Nel corso dell'esercizio, in relazione anche alle risultanze delle ispezioni amministrative promosse dal Ministero vigilante, si procedeva ad un rinnovo degli incarichi dei responsabili dei Servizi.

Gli avvenimenti di rilievo che si sono verificati nel corso dell'esercizio hanno riguardato sia l'assetto istituzionale ed organizzativo dell'Ente che i nuovi programmi di investimento indirizzati al recupero delle risorse idriche.

Le questioni che hanno caratterizzato l'assetto istituzionale ed organizzativo dell'Ente sono di seguito riassunte:

- I quesiti sollevati, in diverse situazioni, da parte del Collegio dei Revisori, in merito al trattamento economico del personale ed in particolare alla quantificazione del fondo incentivante ed alle somme erogate nell'anno 2000 che hanno, in via sostanziale, non consentito alla approvazione del conto consuntivo dello stesso anno 2000 ed in via consequenziale il bilancio di previsione dell'anno 2001, da parte del Ministero Vigilante, per il relativo cap.2102, giusta nota prot. n. 110796-110897 del 12/3/2001 da parte dello stesso Organo Vigilante, hanno indotto la scrivente gestione Commissariale a richiedere al competente dipartimento IGF del Ministero dell'Economia e Finanza, una verifica amministrativo contabile che è stata esperita tra il mese di settembre ed il novembre 2002 ;
- Il perdurare del fermo del Servizio di Tesoreria dell'Ente dal maggio 2001. Il fermo del Servizio, a seguito dell'azione esecutiva promossa dall'Impresa Abrusci nei confronti dell'Ente, ha comportato la non corresponsione degli stipendi al personale dipendente e la impossibilità di eseguire qualsiasi forma di pagamento a favore dei fornitori;
- Il decreto ministeriale n. 515.AG del 2/10/2002. c.d. decreto "Omnibus" che ha previsto l'erogazione di un contributo straordinario da parte del Ministero delle Politiche Agricole per € 8.000.000,00 non ha consentito lo sblocco della tesoreria essendo subentrato un ulteriore pignoramento da parte dell'Ati ICLA- Condotte d'Acqua, per un contenzioso sui lavori "di costruzione del IV lotto dell'adduttore Trivigno-Acerenza " che a seguito di procedura esecutiva ha bloccato i crediti dell'Ente;
- si sono potute liquidare unicamente a favore del personale unicamente le mensilità dei mesi gennaio/aprile;

- nelle more dell'espletamento della procedura relativa al bando di selezione per la nomina di un Direttore Generale, pubblicato nell'aprile 2001, restava incaricato il Direttore Generale esterno alla struttura dell'Ente, nominato con decreto commissariale n° 33 dell' 11 maggio 2001;
- l'azione di contenimento della spesa relativa alla Sede di Bari attraverso un'azione indirizzata a razionalizzare le funzioni degli Uffici centrali e ad ottimizzare le superfici utilizzate, a causa della progressiva riduzione di personale in servizio; quest'obiettivo, avviato già nel 2001, si esplicava attraverso una azione indirizzata a migliorare la utilizzazione delle superfici dell'edificio. Il risultato di queste azioni hanno consentito di rendere disponibile oltre che l'intero quarto piano, concesso in fitto all'Ordine degli Ingegneri di Bari, con precedente decreto commissariale n. 108 del 25 marzo 2002, una ulteriore superficie pari a quella del terzo piano [circa 750 mq], concessa in fitto all'Ordine dei Pianificatori e Paesaggisti della Provincia di Bari (c.ca 2/3 della sup. del 3° piano) e all'Associazione Regionale degli Ingegneri ed architetti della Provincia di Bari (ARIAP) (c.ca 1/3 della sup. del 3° piano).

Una parte rilevante delle strutture tecnico-amministrative è stata indirizzata alle procedure di validazione e di approvazione tecnica, presso il competente Provveditorato alle OO.PP. dei progetti finanziati con l'art.141 della Legge 388/2000 (Finanziaria 2001), presentati per tempo in data 31/12/2001.

I progetti interessati dall'istruttoria :

1. completamento galleria di derivazione invaso Monte Cotugno-traversa sul Sarmento per un importo di € 5.954.856,50;
2. adeguamento funzionale e strutturale alle normative vigenti in materia di sicurezza per opere e impianti tecnologici delle dighe del Camastra e di Acerenza e Genzano per un importo di € 1.193.015,44;
3. collettore per lo smaltimento acque meteoriche a salvaguardia del paramento di valle della diga di Monte Cotugno e ripristino dello stesso paramento per un importo di € 1.291.142,25;
4. completamento e adeguamento funzionale opere e impianti tecnologici della diga del Pertusillo per un importo di € 2.633.930,19;
5. adeguamento sistema di telecontrollo adduttore Sinni per un importo di € 1.601.016,39;
6. ristrutturazione e manutenzione straordinaria, ammodernamento e adeguamento alle vigenti norme di sicurezza dell'adduttore del Sinni, per un importo di € 20.400.047,51;

7. aggiornamento progetto esecutivo adduttore idraulico San Giuliano per un importo di € 24.972.329,14

che hanno trovato la formale approvazione da parte del Ministero dell'Economia, giusto Decreto n. 19292 del 10/12/2002, che ha finanziato una 1^ tranche di progetti esecutivi e cantierabili (nn. 1-3-7) per € 32.218.327,89, rinviando a successivo provvedimento l'ulteriore lotto di interventi, una volta acquisita la cantierabilità dei progetti esecutivi attraverso l'esperimento delle relative gare di appalto integrato ovvero di appalto concorso

Tutto quanto sopra esposto evidenzia gli sforzi della Gestione Commissariale intesi ad un graduale riordino e funzionamento delle Strutture centrali e periferiche ed all'ottenimento di ulteriori finanziamenti per il ripiano della debitoria dell'Ente, onde ripristinare prima possibile l'ordinaria gestione amministrativa.

Tale attività si è concretizzata attraverso l'azione del Ministero Vigilante con l'introduzione nella Legge finanziaria di un contributo per il ripiano della debitoria dell'Ente.

Il ripiano della debitoria dell'Ente, accumulatasi negli esercizi precedenti causata essenzialmente dal mancato o non adeguato ristoro dei costi del servizio idrico prestato dall'Ente da parte dei Soggetti utilizzatori (Consorzi di Bonifica, Acquedotto Pugliese) risulta necessaria e propedeutica, unitamente alla definizione di una tariffa dell'acqua all'ingrosso prevista dall'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse idriche in Puglia e Lucania, da parte del competente Comitato di attuazione dello stesso accordo, alla prevista trasformazione istituzionale, per la quale la Gestione Commissariale ha in corso i necessari contatti con gli Uffici del Ministero vigilante.

IL COMMISSARIO
(dott.Nicola Marmo)

PAGINA BIANCA